Le opzioni sui tassi di interesse variabili: le options cap, floor e collar

di Enrico Larocca

Pubblicato il 28 Agosto 2015

spesso a tutela dell'andamento dei tassi sui prestiti ricevuti le imprese sottoscrivono contratti di 'opzione' volti a garantirsi da oscillazioni dei tassi: tali contratti spesso risultano di difficile interpretazione ai fini della registrazione contabile

L’andamento dei mercati finanziari può suggerire ad imprese di qualunque settore (e persino a privati) che abbiano contratto mutui e/o abbiano effettuato investimenti finanziari a tasso variabile, di stipulare contratti volti a garantirsi da eventuali oscillazioni in incremento nel tasso di indebitamento variabile ovvero volti a coprirsi da eventuali oscillazioni in decremento del tasso variabile di investimenti finanziari.

In questo articolo, spiegheremo gli aspetti operativi e contabili del tema in discussione.

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D